

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Salerno

4° trimestre 2013

Nell'ultimo trimestre del 2013, le imprese italiane dovrebbero inserire al loro interno circa 164.000 lavoratori, sia con contratto di lavoro subordinato che con altre tipologie. Il numero complessivo di "entrate" risulta in diminuzione del 10% circa rispetto alle 183.000 unità del trimestre precedente. La variazione negativa è dovuta alla riduzione delle assunzioni previste di lavoratori dipendenti, che dovrebbero attestarsi attorno alle 121.000 unità (contro le 140.000 dello scorso trimestre), di cui una parte rilevante sarà a tempo determinato. Si mantengono invece abbastanza stabili rispetto allo scorso trimestre le "entrate" con contratti atipici nel loro insieme. Tra questi, i contratti in somministrazione aumentano del 25% (da 15.400 a 19.200 unità), le collaborazioni a progetto si riducono invece dell'8% (da 16.700 a 15.400 unità), mentre gli altri contratti di lavoro indipendente supereranno di poco le 8.300 unità (dalle precedenti 11.200).

In provincia di Salerno i contratti attivati nel 4° trimestre dell'anno dovrebbero essere circa 2.140, di cui il 70% (1.510 unità) relativo ad assunzioni di lavoratori dipendenti (sia stabili che a termine) e il 30% relativo a contratti atipici. Fra questi ultimi i più numerosi saranno i contratti di collaborazione a progetto, con 390 unità, seguiti dai contratti in somministrazione (interinali) (210); saranno invece meno frequenti i contratti per collaborazioni occasionali e incarichi a professionisti con partita IVA (30).

L'analisi dei programmi occupazionali delle imprese tiene conto non solo delle assunzioni previste di lavoratori dipendenti, ma anche dell'inserimento di lavoratori con modalità contrattuali diverse: lavoro in somministrazione (interinale), collaborazioni a progetto e altri contratti di lavoro indipendente (per esempio, collaborazioni occasionali e incarichi a liberi professionisti con partita IVA). Nell'ambito delle collaborazioni a progetto e degli altri "indipendenti", sono considerati esclusivamente i lavoratori con attività prevalente nell'impresa intervistata.

Le opportunità di lavoro in provincia previste nel 4° trimestre del 2013



Valori assoluti arrotondati alle decine

Le assunzioni di lavoratori dipendenti...

- ... saranno circa 1.510 unità, pari al 70% di tutte le opportunità di lavoro previste nella provincia;
- ... si concentreranno per il 54% nel settore dei servizi e per l'84% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- ... nel 67% dei casi saranno rivolte a candidati in possesso di un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- ... per una quota pari al 34% interesseranno giovani con meno di 30 anni;
- ... in 22 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati.



La domanda di lavoro e le variazioni occupazionali previste

In generale, gli interventi della Cassa Integrazione Guadagni (CIG) restano piuttosto elevati, segnalando una costante eccedenza di lavoratori nelle imprese. Questa eccedenza può essere stimata traducendo il monte-ore degli interventi della CIG autorizzati (di fonte INPS) in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto sia dell'effettivo utilizzo del monte-ore da parte delle imprese nel trimestre in esame, sia degli effetti delle autorizzazioni concesse nei mesi precedenti.

Nel trimestre giugno-agosto 2013, l'eccedenza di manodopera nelle imprese della provincia di Salerno può essere stimata attorno a 2.530 occupati equivalenti a tempo pieno, di cui oltre 1.980 nell'industria e poco meno di 550 nei servizi. Rispetto a un anno prima (giugno-agosto 2012) l'eccedenza risulta in diminuzione sia nell'industria (-21%) che nei servizi (-45%). Questa variazione va però analizzata con la dovuta cautela, poiché, visti i vincoli legati alla spesa pubblica, le imprese hanno difficoltà a ottenere o rinnovare le autorizzazioni agli interventi della CIG e pertanto il numero di lavoratori in eccesso nel trimestre più recente può talvolta risultare sottostimato.

In relazione allo stock di dipendenti presenti nelle aziende, questi valori indicano un "tasso di eccedenza" del 3,8% nell'industria e dello 0,7% nei servizi, per una media del 1,9% (inferiore al 2,3% che si registra nella media regionale).

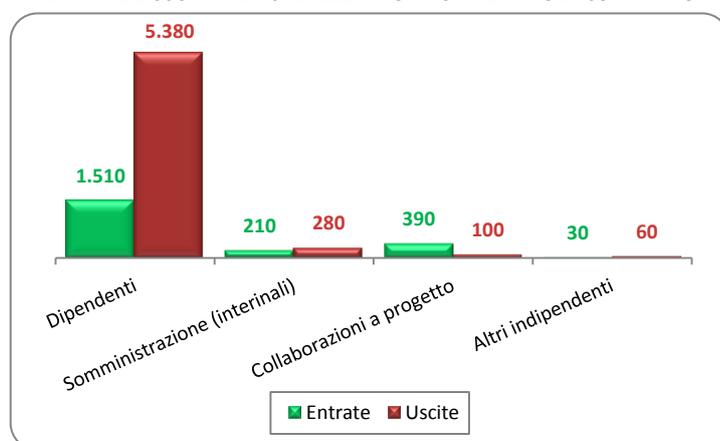
Anche nel quarto trimestre 2013 la variazione occupazionale attesa in provincia di Salerno è di segno negativo: alle 2.140 "entrate" di lavoratori, sia subordinati sia autonomi, si contrappongono infatti 5.820 "uscite" (dovute a scadenza di contratti, pensionamento o altri motivi), da cui deriva un "saldo" negativo pari a circa 3.680 unità.

La componente più penalizzata è quella del lavoro dipendente, per la quale si prevedono, nell'arco del trimestre, 1.510 assunzioni e 5.380 uscite, vale a dire circa 3.870 posti di lavoro in meno.

Anche per i contratti in somministrazione (interinali) e per gli altri contratti di lavoro indipendente (collaborazioni occasionali e incarichi a professionisti con partita IVA) il numero di contratti in scadenza dovrebbe superare quello dei contratti attivati: -60 unità è il "saldo" previsto nel primo caso, -30 nel secondo. E' invece positivo il "saldo" per le collaborazioni a progetto: +290 unità.

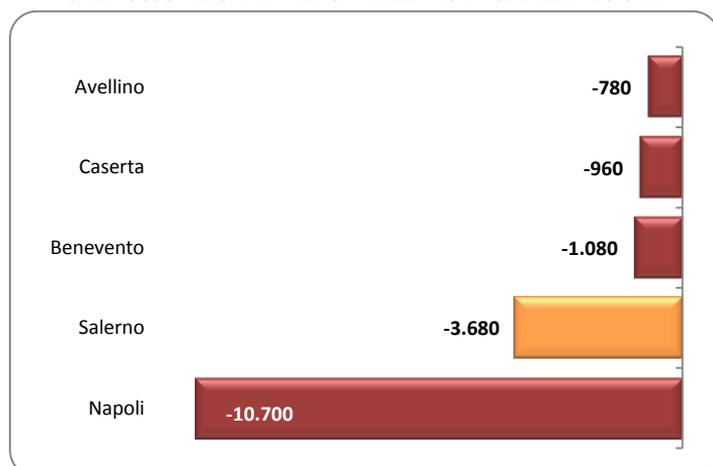
Considerando sempre sia il lavoro dipendente che quello atipico, in tutte le province campane si prevedono variazioni occupazionali negative, comprese fra -10.700 unità di Napoli e -780 di Avellino.

ENTRATE E USCITE PREVISTE NELLA PROVINCIA PER TIPO DI CONTRATTO



Valori assoluti arrotondati alle decine.

SALDI OCCUPAZIONALI PREVISTI NELLE PROVINCE DELLA REGIONE



Valori assoluti arrotondati alle decine; i saldi sono calcolati tenendo conto di tutte le modalità contrattuali.

Le assunzioni di lavoratori dipendenti

A partire da questa sezione le informazioni presentate riguardano esclusivamente le assunzioni di lavoratori dipendenti, che rappresentano il 70% della domanda di lavoro espressa dalle imprese salernitane.

Sono pari a 1.510 le assunzioni che le imprese della provincia di Salerno hanno programmato nel quarto trimestre dell'anno, il 51% in meno rispetto alle 3.100 del trimestre precedente.

Anche in questo trimestre la maggior parte delle assunzioni sarà a tempo determinato: 760 unità in termini assoluti, vale a dire il 51% del totale provinciale. Queste saranno finalizzate soprattutto a far fronte a picchi di attività, raggiungendo in questo caso le 270 unità (circa il 19% del totale). A queste si aggiungeranno poi 260 assunzioni per "testare" i candidati prima di una possibile assunzione stabile (17%), e circa 220 per realizzare attività stagionali (14%).

Le assunzioni "stabili" (a tempo indeterminato o con un contratto di apprendistato) saranno a loro volta pari a 740 unità, vale a dire il 50% del totale.

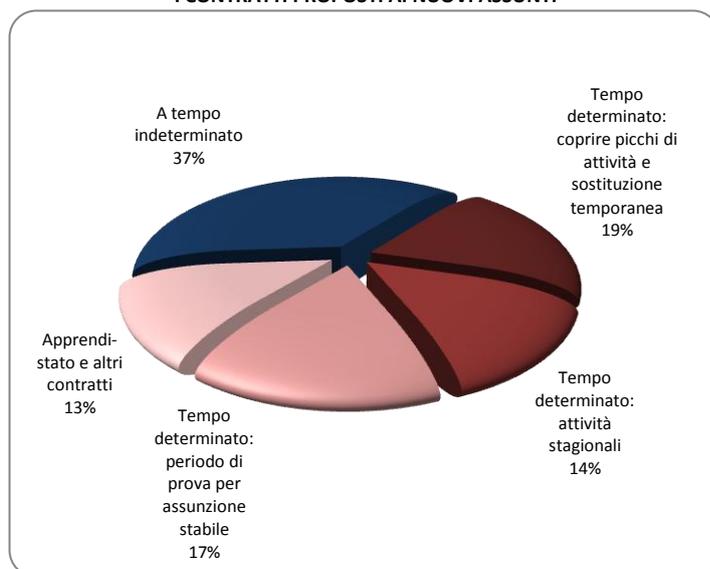
In particolare, i contratti di apprendistato potranno interessare quasi il 38% dei giovani di cui si prevede l'assunzione.

Assunzioni di dipendenti previste nel trimestre (valori assoluti)

Provincia di Salerno	1.510
Campania	7.800
Sud e Isole	28.200
Italia	121.200

N.B. Sono esclusi i contratti di somministrazione (lavoro interinale). I valori provinciali sono arrotondati alle decine, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

I CONTRATTI PROPOSTI AI NUOVI ASSUNTI



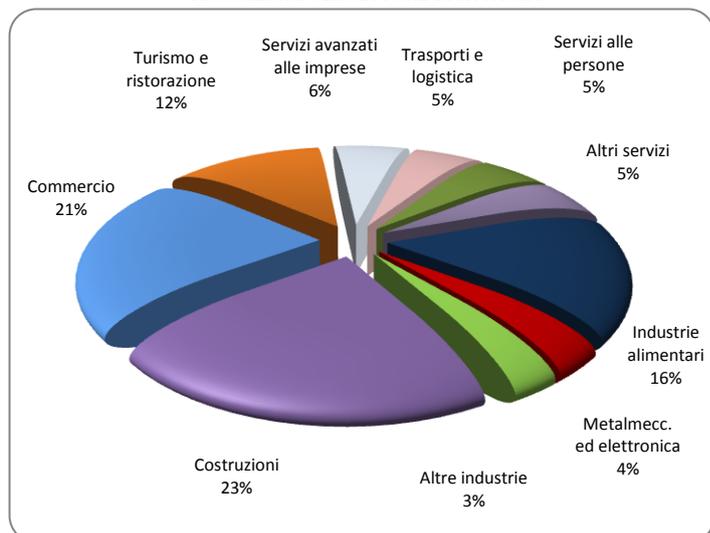
I settori che assumono

Il 54% delle 1.510 assunzioni programmate in provincia di Salerno nel 4° trimestre del 2013 si concentrerà nei servizi, in linea con il trimestre precedente. Pressochè invariato anche il peso dell'industria (costruzioni comprese), che si attesterà al 46% del totale.

Tra i servizi, prevalgono le attività collegate al commercio, con 350 assunzioni (il 21% del totale provinciale). Seguono le attività del turismo-ristorazione, con 180 assunzioni (12%), quelle dei servizi avanzati alle imprese (90 unità, il 6%) e quelle dei trasporti e logistica (80 unità, 5%).

Nell'industria, il comparto che concentrerà una parte significativa delle assunzioni è quello delle industrie alimentari (240 unità, il 16% del totale provinciale).

ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



Richiesta di esperienza e difficoltà di reperimento

La richiesta di un'esperienza lavorativa specifica interesserà il 67% delle assunzioni previste dalle imprese salernitane, quota superiore sia alla media regionale che a quella nazionale (61% in entrambi i casi). In particolare, al 30% dei candidati sarà richiesta una esperienza nella professione che sarà esercitata e al 37% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa.

L'esperienza è un requisito segnalato più spesso nell'industria rispetto ai servizi (70% delle assunzioni contro il 64%). Considerando i singoli comparti, la richiesta di esperienza specifica sarà più frequente nel turismo e ristorazione (96% delle assunzioni) e nei trasporti e logistica (91%). Al contrario, i servizi alle persone, l'insieme delle "altre industrie" e i servizi avanzati alle imprese sono i comparti più propensi a inserire persone senza esperienza.

Rispetto allo scorso trimestre aumentano le difficoltà attese dalle imprese salernitane nel reperire i profili di cui necessitano. La quota di assunzioni difficili da reperire passa infatti dal 12% al 22% (a livello regionale si passa dal 15% al 16%). Nella provincia, le difficoltà di reperimento sono attribuite più spesso a una scarsa presenza delle figure ricercate (19%) più che all'inadeguatezza della preparazione dei candidati (3%)

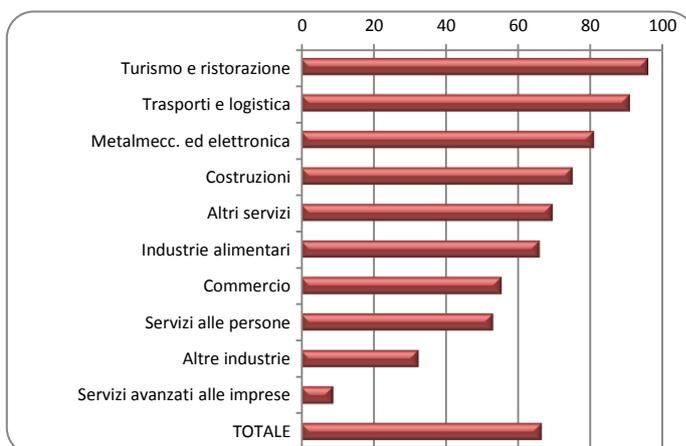
Fra i diversi settori, le imprese delle costruzioni non segnalano particolari difficoltà nel reperire le figure richieste. La quota più alta di assunzioni difficili da reperire è il 49% del commercio.

Le assunzioni di giovani e di donne

In questo trimestre, la quota di assunzioni rivolte ai giovani con meno di 30 anni si attesta attorno al 34% del totale, circa 5 punti in più rispetto al trimestre precedente. Considerando però le assunzioni per cui l'età non è un requisito importante e ripartendole proporzionalmente fra le due classi di età (meno di 30 anni e più di 30 anni), si stima che le opportunità per i giovani potranno raggiungere il 72% delle assunzioni totali (contro il 67% del trimestre precedente).

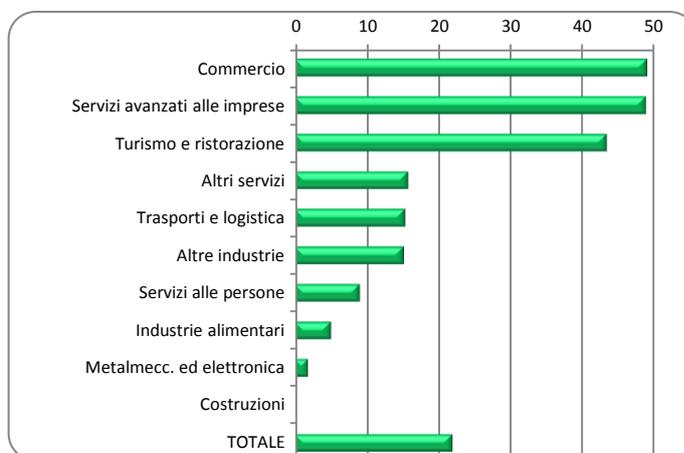
Per quanto riguarda il genere, tenendo conto delle assunzioni per cui le imprese considerano uomini e donne ugualmente adatti a esercitare la professione e ripartendole in proporzione a quanto espressamente dichiarato, le "opportunità" per le donne in provincia di Salerno risultano pari all'11% del totale (erano il 52% nel trimestre precedente).

ASSUNZIONI PER CUI È RICHIESTA ESPERIENZA, PER SETTORE*
(quote % sulle assunzioni totali)

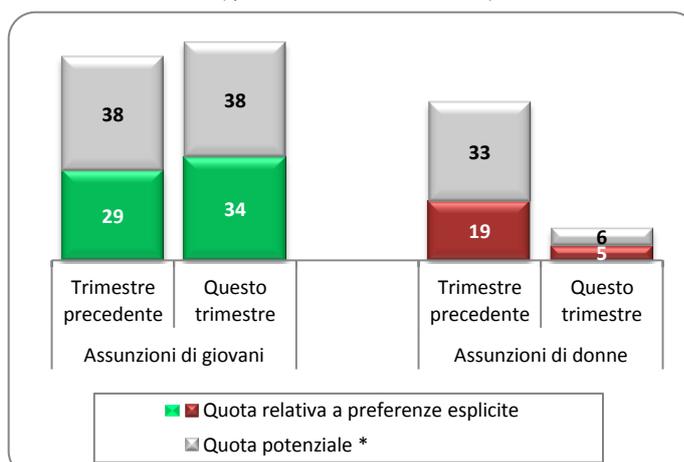


* Esperienza nella professione o nel settore

ASSUNZIONI DI DIFFICILE REPERIMENTO, PER SETTORE
(quote % sulle assunzioni totali)



ASSUNZIONI DI GIOVANI CON MENO DI 30 ANNI E DI DONNE
(quote % sulle assunzioni totali)



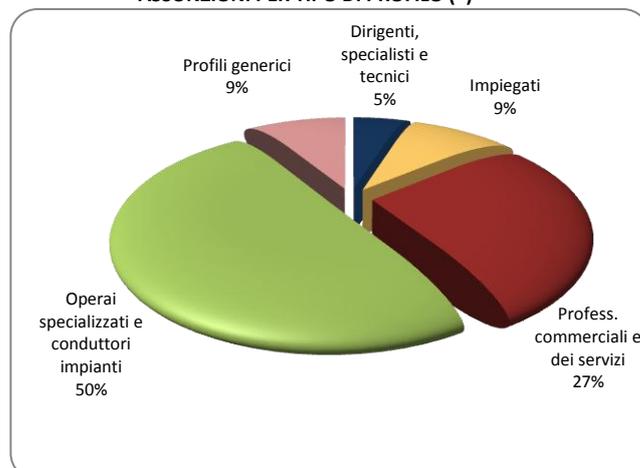
* Quota riassegnata alla variabile (giovani o donne) a seguito del riproporzionamento di quella relativa alle assunzioni per le quali la variabile stessa è ritenuta non rilevante, effettuato sulla base delle preferenze indicate in modo esplicito.

I profili professionali richiesti dalle imprese

Nel 4° trimestre 2013 le imprese salernitane dovrebbero assumere circa 70 lavoratori di alto profilo, ossia dirigenti, specialisti e tecnici, per una quota pari al 5% delle assunzioni totali programmate nella provincia. Questa percentuale è inferiore sia alla media nazionale (14%) sia a quella regionale (9%).

Il gruppo professionale più numeroso è però quello degli operai specializzati e conduttori di impianti, con 760 assunzioni (il 50% del totale), seguito dalle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (410 unità, il 27%), dalle figure impiegatizie (140 unità, 9%) e da quelle generiche e non qualificate (130 unità, 9%).

ASSUNZIONI PER TIPO DI PROFILO (*)



(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

Le principali figure professionali

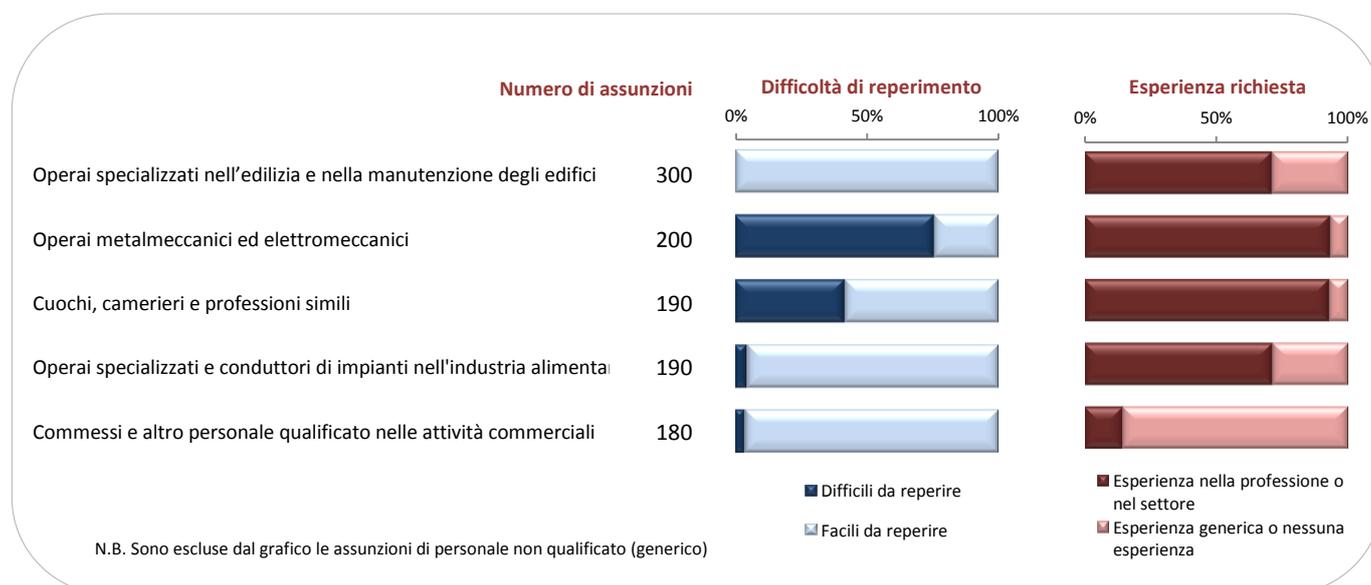
Guardando, più in dettaglio, alle singole figure professionali, si rileva che le cinque professioni più richieste concentrano il 70% delle assunzioni totali previste in provincia di Salerno.

Al primo posto figurano operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici, con 300 assunzioni programmate (che in quasi 6 casi su 10 saranno "a termine"). Per queste professioni le imprese salernitane non segnalano alcun problema di reperimento, pur richiedendo in più di 7 casi su dieci una precedente esperienza lavorativa nel settore o nella professione.

Difficoltà superiori alla media (75% delle assunzioni contro il 22%) sono segnalate per gli operai metalmeccanici ed elettromeccanici a fronte anche della richiesta di una precedente esperienza nel 93% dei casi. Anche per il reperimento di cuochi, camerieri e professioni simili si segnalano elevate difficoltà (42% dei casi): anche per queste figure in 9 casi su dieci è richiesta una precedente esperienza.

Solo nel caso commessi e altro personale di vendita le imprese salernitane sembrano più orientate - rispetto alle altre principali professioni - ad assumere anche candidati senza una esperienza specifica. Forse anche per questo motivo non prevedono particolari problemi di reperimento.

ASSUNZIONI, DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO ED ESPERIENZA RICHIESTA



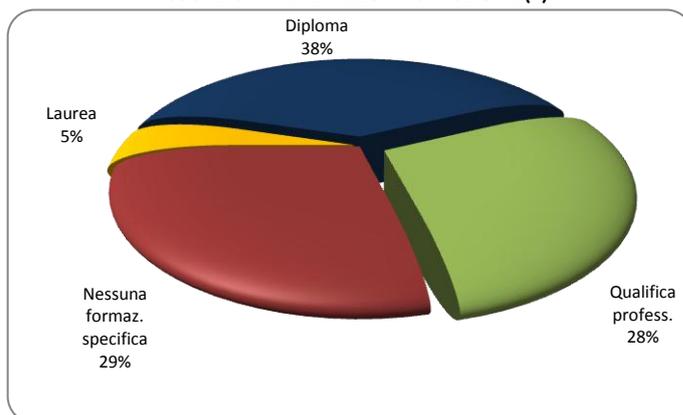
La formazione richiesta dalle imprese

Le 1.510 assunzioni programmate in provincia di Salerno nel 4° trimestre del 2013 riguarderanno 70 laureati, 570 diplomati, 430 figure in possesso della qualifica professionale e 440 persone alle quali non verrà richiesta una preparazione scolastica specifica.

La quota dei laureati e diplomati nel loro insieme è dunque pari al 43% del totale, circa 6 punti in più rispetto al trimestre precedente. E' comunque inferiore al 48% che si registra nella media regionale.

Risulta in aumento anche la quota di qualificati (dal 16 al 8%) mentre diminuisce quella delle assunzioni per cui non è necessaria una formazione specifica, che passa dal 48 al 29%.

ASSUNZIONI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE (*)



(*) Si segnala che fino all'ultimo trimestre del 2012 i dati sul livello di istruzione riguardavano esclusivamente le assunzioni a carattere "non stagionale". A partire dal 2013 riguardano invece la totalità delle assunzioni.

Indicatori di sintesi sulle assunzioni di dipendenti: la provincia a confronto con l'Italia	Provincia di Salerno		Italia	
	Previsione per il 4° trimestre 2013	Variazione rispetto al trimestre precedente	Previsione per il 4° trimestre 2013	Variazione rispetto al trimestre precedente
Assunzioni di dipendenti (% sulle entrate con tutte le forme contrattuali)	70,3	⇓⇓	73,8	⇓
Assunzioni per cui è richiesta esperienza (% sulle assunzioni totali)	66,6	⇑⇑	61,3	⇑
Assunzioni difficili da reperire (% sulle assunzioni totali)	22,0	⇑⇑	12,8	↔
Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali)	33,8	⇑	29,7	↔
Assunzioni di profili "high skill" (% sulle assunzioni totali)	4,9	↔	13,9	⇓

Nota metodologica:

I dati qui presentati derivano dall'indagine Excelsior, svolta a cadenza trimestrale, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro. La presente edizione ha riguardato un campione di quasi 59.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente in media nel 2010. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS e ISTAT). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

La frazione sondata è risultata pari al 3,7% per le imprese da 1 a 49 dipendenti e al 14,7% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 64,2% in termini di imprese e al 69,5% in termini di numero di dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 4° trimestre 2013 sono state realizzate nei mesi di giugno e settembre 2013, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 250 dipendenti e compilazione diretta, in parte con modalità CAWI, per le imprese di maggiori dimensioni.

Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007 e rivisti in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.

Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.

Excelsior Informa è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro. La redazione è a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere e di Gruppo CLAS coordinato da Domenico Mauriello e Pietro Aimetti. Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province. La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013